



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
174	03/10/2023	17	7

Oggetto:

***Ditta RAIMONDO SRL con Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso
ubicato nel Comune di Casaluce - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il DLgs 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- con la DGR 8/2019 è stata dettagliata la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con la DGR 223/2019 sono state approvate le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio;
- con D.D. n.356 del 03/10/2013 il Settore Tutela dell'Ambiente ha escluso dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di compatibilità ambientale il progetto proposto dalla ditta su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 11/07/2013.
- con D.D. n.242 del 01/10/2015 è stata rilasciata in favore della ditta individuale COLANDREA MICHELINA, P.Iva 01370070615, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, nel Comune di Casaluce (CE) alla via Consortile a Piro - Loc. Noce - Foglio 7 - P.Ila 243;
- con D.D. n.41 del 14/07/2017 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.199 del 05/10/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.256 del 11/12/2018 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta RAIMONDO SRL - P.IVA n.04356120610 - con sede legale in Aversa al viale Europa 53, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. Rea 320266;
- con D.D. n.251 del 28/10/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.209 del 03/11/2021 si è preso atto del cambio del Legale Rapp.te.

Considerato che la, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0436985 del 14/09/2023 volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Luigi De Simone attestante che l'impianto è idoneo a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la DGR 223/2019; la L. n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale proposta dalla RAIMONDO SRL - P.IVA n.04356120610 - con centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Casaluce alla via Consortile a Piro – loc. Noce, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Luigi De Simone e riportata nella planimetria agli atti, consistente nello specifico:

- nella introduzione di un'area di primo parcheggio destinata agli autoveicoli accettati ed in attesa di essere bonificati;
- nella riorganizzazione dei n. 4 settori per veicoli fuori uso prima del trattamento (identificati con la lettera B) precedentemente autorizzati in un'area di messa in sicurezza prima dei successivi trattamenti destinata ai veicoli messi in sicurezza ed in attesa delle altre fasi di trattamento; quest'area sarà costituita da una zona di piazzale ed una zona attrezzata con scaffalatura del tipo cantilever; la riorganizzazione comporterà una riduzione della superficie complessiva destinata allo stoccaggio veicoli fuori uso prima dei successivi trattamenti al fine di dare spazio ad aree occupate da scaffalature per lo stoccaggio ricambi;
- nella riduzione della superficie del settore di stoccaggio auto bonificate (identificato con la lettera D) sempre al fine di dare spazio ad aree occupate da scaffalature ricambi;
- nella eliminazione nel settore stoccaggio rifiuti non pericolosi (identificato con la lett.F) di n.1 cassone contenente il rifiuto identificato con CER 160122 ed inserimento di n.2 ulteriori cassoni per lo stoccaggio dei CER 150111 (bombole GPL vuote) e 160110 (airbag), **FERMO IL RESTO**.

2. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura competente, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi.
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento coinvolti nel procedimento relativo al rilascio della presente Autorizzazione, per quanto di competenza, provvederanno ad effettuare controlli e monitoraggi per tutta la durata dell'autorizzazione presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
3. **di RICHIAMARE** i precedenti decreti, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
 4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Casaluce, ASL UOPC di Gricignano di Aversa, Ente Idrico Campano, Ente d'Ambito Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del DLgs.152/06, al PRA di Caserta.
 6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.
 7. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta